

Sommario

Federica Buongiorno

*“Una introduzione generale alla dottrina della scienza”:
la rilevanza di HUA/XXV nello sviluppo della fenomenologia husserliana* 5

Edmund Husserl - *Introduzione alla logica e alla teoria della conoscenza*

Parte prima

L'idea della logica pura come teoria formale della scienza

Capitolo primo

*La caratterizzazione
di ciò che è logico a partire dalle scienze esatte* 25

§ 1. Prima distinzione di logica e psicologia, 25 - § 2. L'idea di una scienza di ciò che è logico come essenza della scienza in generale, 28 - § 3. La scienza mira alla fondazione evidente, 30 - § 4. Convinzione presuntiva e fondazione di probabilità, 34 - § 5. La costruzione di fondazioni mediate come compito delle scienze, 36 - § 6. Ogni fondazione sottostà a una legge di fondazione, 41 - § 7. Il significato delle forme di fondazione per la possibilità della scienza in generale e di una dottrina della scienza, 46 - § 8. Tutti i metodi scientifici, che non sono essi stessi fondazioni, sono attività ausiliarie [*Hilfsverrichtungen*] alle fondazioni, 49 - § 9. La logica come tecnica di valutazione normativa e come tecnologia [*Kunstlehre*], 51

Capitolo secondo

La logica pura come scienza teoretica 59

§ 10. Le leggi di fondazione formali come verità teoretiche, 59 - § 11. La sovratemporalità [*Überzeitlichkeit*] della proposizione come senso identicamente ideale. La scienza come sistema di proposizioni, 62 - § 12. La logica come scienza delle proposizioni ideali e delle forme proposizionali, 67 - § 13. La scienza dei

Sommario

significati non è una parte della psicologia, 69 - § 14. La correlazione tra dottrina del significato e ontologia formale, 78 - § 15. L'inquadramento della matematica formale nella teoria della scienza, 82 - § 16. Matematica e logica come capitali di verità, dei quali ogni scienza può liberamente disporre, 86 - § 17. L'autoreferenzialità della teoria della scienza. L'ideale nella costruzione della logica pura, 92 - § 18. L'ordinamento naturale delle discipline formali, 97 - § 19. La dottrina della molteplicità come scienza delle forme di teorie, 108

Capitolo terzo

Logica formale e reale

125

§ 20. Le scienze naturali come scienze meramente relative dell'essere, la metafisica come scienza definitiva dell'essere, 125 - § 21. La metafisica a priori della realtà in generale come fondamento necessario della metafisica empiricamente fondata della realtà fattuale, 129 - § 22. Il rapporto della metafisica a priori con l'ontologia logico-formale, 132 - § 23. La logica formale come teoria della teoria in generale, la logica reale come teoria della conoscenza della realtà, 138 - § 24. La metafisica a priori come fondamento della logica nel senso della tecnologia della conoscenza scientifica, 145

Parte seconda

Noetica, teoria della conoscenza e fenomenologia

Capitolo quarto

La noetica come dottrina della legittimità della conoscenza

149

§ 25. Il ruolo della soggettività nelle scienze, 149 - § 26. La logica formale non è la scienza delle fonti di legittimità soggettive, 157 - § 27. La noetica come indagine e valutazione delle prese di posizione intellettive con riguardo alle loro pretese di legittimità, 162 - § 28. La noetica in rapporto alla critica della ragione di Kant, 168 - § 29. La trattazione morfologico-esterna dei problemi noetici, 170 - § 30. Gli strati problematici più profondi della noetica e i problemi gnoseologici [*erkenntnistheoretisch*], 173

Capitolo quinto

La teoria della conoscenza come filosofia prima

193

§ 31. La posizione della teoria della conoscenza rispetto alle discipline logiche e alle scienze naturali, 193 - § 32. Il problema del rapporto tra teoria della conoscenza e psicologia, 203 - § 33. La scepsi gnoseologica, 216 - § 34. Sulla

Sommario

possibilità della teoria della conoscenza dopo l'attuazione dell'epoché, 230 - § 35.
La differenza radicale tra orientamento di ricerca gnoseologico e orientamento di
ricerca psicologico, 239

Capitolo sesto

La fenomenologia come scienza della coscienza pura 255

§ 36. Il rapporto tra fenomenologia e teoria della conoscenza, 255 - § 37. Sulla
possibilità di una scienza dei fenomeni puri, 258 - § 38. L'oggetto trascendente
come tema di indagini fenomenologica d'essenza, 269 - § 39. L'indipendenza
delle leggi d'essenza da qualsiasi posizione d'esistenza e il senso unicamente
autentico dell'apriori, 273 - § 40. L'ideale di una razionalità assoluta e della
sua raggiungibilità per via fenomenologica, 275 - § 41. Il significato della
fenomenologia per le discipline a priori e per la psicologia, 279

Parte terza

Le forme di obiettivazione

Capitolo settimo

Le forme di obiettivazione inferiori 285

§ 42. Concetti di coscienza, 285 - § 43. Coscienza temporale e costituzione
temporale, 295

Capitolo ottavo

Le forme di obiettivazione superiori 319

§ 44. Le forme principali di obiettivazioni concrete e le opposizioni fondamentali
nella sfera complessiva delle obiettivazioni, 319 - § 45. La funzione dell'identità,
323 - § 46. La distinzione tra oggetti del pensiero e oggetti sensibili, forme del
pensiero e forme sensibili, 334 - § 47. La funzione della generalità, 339 - § 48.
Funzioni ulteriori, 350 - § 49. Gli stati di cose esistenziali, 355 - § 50. La teoria
fenomenologica dell'intelletto, 372 - § 51. La chiarificazione fenomenologica della
conoscenza scientifico-naturale, 381

Indice dei nomi 403